

# **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE CIVICHE DELLE RIUNIONI**

## **Articolo 1.**

Il Comune di Casorate Sempione, a richiesta, mette a disposizione la sala civica sita in Via Verbanò n 19. per riunioni, conferenze, dibattiti ed ogni altra manifestazione che non persegua scopi di lucro.

## **Articolo 2.**

Possono usufruire della sala di cui all'art. 1 tutti i Cittadini di Casorate Sempione che vogliono tenere riunioni, con finalità culturali, sociali, sportive ed altro purché non contrarie all'ordine pubblico, al buon costume ed alle vigenti disposizioni di legge.

## **Articolo 3.**

La Sala del Consiglio Comunale (attualmente sita in Casa Simonetta piano terra) può essere utilizzata come sala civica solo dall'Amministrazione comunale per eventi di particolare rilevanza istituzionale, culturale e sociale autorizzati dal Sindaco, ad esclusione di riunioni partitiche, elettorali, religiose.

Si individua, altresì, come sala civica la biblioteca comunale, il cui uso potrà essere autorizzato dalla Giunta, al di fuori degli orari di apertura al pubblico della stessa, per incontri, convegni e corsi di tipo culturale o sociale.

## **Articolo 4.**

Per ottenere la concessione delle sale, è necessaria la richiesta scritta, indirizzata al Comune, almeno sette giorni prima della riunione; nella richiesta dovranno essere espressamente indicati : il giorno e l'ora della riunione, l'oggetto della manifestazione con la descrizione chiara e concisa di esso, nonché il cognome, il nome e il domicilio del richiedente.

Il richiedente dovrà anche dichiarare di assumersi la responsabilità civile e penale dello svolgimento della riunione.

## **Articolo 5.**

Per l'uso delle sale, il richiedente dovrà versare anticipatamente al Comune, a parziale rimborso delle spese di manutenzione, di pulizia e di gestione, per ciascuna riunione, la quota (IVA compresa) quale determinata dalla Giunta comunale. La Giunta può stabilire che il concessionario, in alternativa al versamento del rimborso spese quale definito, effettui prestazioni di natura culturale, artistica, sociale o simili, di valore almeno analogo a quanto dovuto.

Si richiede il versamento di cauzione, di importo quale determinato dalla Giunta comunale, che sarà restituita alla consegna delle chiavi.

E' possibile depositare la cauzione in via continuativa, qualora si intendesse richiedere l'uso della sala più volte.

I Consiglieri Comunali, nell'espletamento del loro ruolo istituzionale, possono usufruire gratuitamente della sala.

I richiedenti devono avere la massima cura ed il massimo rispetto di quanto esiste nelle sale.

Qualora si verificassero danni, l'Amministrazione Comunale tratterà la cauzione versata e, qualora i danni superassero il valore della stessa, i richiedenti avranno obbligo di integrare la cauzione sino a totale copertura dei danni, senza pregiudizio di eventuali azioni di legge.

#### **Articolo 6 .**

I richiedenti devono avere la massima cura ed il massimo rispetto di quanto esiste nelle sale, con l'obbligo di risarcimento all'Amministrazione Comunale di ogni danno, senza pregiudizio di eventuali azioni di legge.

Si precisa che eventuali spostamenti di arredi (tavoli e sedie) impongono il ripristino dell'ordine trovato. La mancanza di un comportamento corretto nell'utilizzo delle sale pregiudicherà successive autorizzazioni.

#### **Articolo 7 .**

Il rispetto dei locali di disimpegno, dei bagni vicini alle sale, è affidato all'educazione ed al senso civico dei partecipanti alla riunione.

Se fosse necessario procedere alla pulizia sarà trattenuta la cauzione.

#### **Articolo 8 .**

Eventuali reclami, concernenti il funzionamento e la manutenzione della sala, dovranno essere formulati per iscritto ed indirizzati al Comune.

E' opportuno evitare ogni discussione con il personale di servizio.

#### **Articolo 9 .**

All'atto del rilascio dell'autorizzazione all'uso, il Responsabile Comunale della Sala Civica ne dà comunicazione al responsabile della custodia delle chiavi che procederà alla consegna delle stesse al titolare dell'autorizzazione e all'ispezione dei locali per la presa d'atto dello stato dei locali.

Alla riconsegna delle chiavi si ripeterà il sopralluogo dei locali per verificarne lo stato; se non conformi si tratterà la cauzione ed eventualmente si richiederà il risarcimento dei danni.